WINKLER & SANDRINI

Wirtschaftsprüfer und Steuerberater
Dottori Commercialisti - Revisori Contabili

Wirtschaftsprüfer und Steuerberater
Dottori Commercialisti e Revisori Contabili
Peter Winkler — Stefan Sandrini
Stefan Engele
Martina Malfertheiner — Oskar Malfertheiner
Stefano Seppi — Massimo Moser
Andrea Tinti — Michael Schieder
Carla Kaufmann
Rechtsanwalt - avvocato
Chiara Pezzi
Mitarbeiter – Collaboratori
Karoline de Monte — Iwan Gasser
Thomas Sandrini — Mariatheresia Obkircher

numero: 65i

del: 2024-09-02

autore: Peter Winkler

Circolare

A tutti i clienti per i quali abbiamo elaborato la dichiarazione modello 730, e per conoscenza ai datori di lavoro

Imposte sui redditi: riduzione 2.a rata acconto - scadenza: 30.09.2024

Como noto a novembre di ogni anno si deve pagare la seconda o unica rata dell'acconto IRPEF per l'anno in corso, se dovuta.

Per tutti i contribuenti che per l'anno scorso (2023) nel periodo da aprile a metà giugno hanno trasmesso la dichiarazione dei redditi modello 730/2024, tale acconto è già stato calcolato.

Nel rigo "prima rata di acconto Irpef/cedolare secca per il 2024" del modello 730-4 ed al rigo 94/100 e 114/120 (coniuge) del modello 730-3 è riportata l'eventuale prima rata dell'acconto dovuta. Questa è già stata trattenuta dallo stipendio o dalla pensione tra luglio e settembre e pagata direttamente dal datore di lavoro o dall'Ente Pensionistico (p.es. INPS).

Nel rigo "seconda o unica rata di acconto Irpef /cedolare secca per il 2024" del modello 730-4 e al rigo 95/101 e 115/121 (coniuge) del modello 730-3 è riportata l'eventuale seconda rata d'acconto dovuta. Questa sarà automaticamente trattenuta dallo stipendio o dalla pensione a novembre e pagata direttamente dal datore di lavoro o dall'Ente Pensionistico (p.es. INPS).

Qualora l'imposta complessivamente dovuta per l'anno 2024 dovesse essere inferiore rispetto all'anno precedente, la seconda rata può essere ridotta o eventualmente non pagata. Ciò può accadere p.es. nei seguenti casi:

- mancanza di determinati redditi riferiti all'anno 2024 (entrate locatizie diminuite, reddito di lavoro autonomo inferiore o nullo);
- nell'anno 2024 si può usufruire di maggiori detrazioni (elevate spese mediche, nuove assicurazioni vita o previdenziali, detrazioni 36% o 50 % per ristrutturazioni di abitazioni, detrazioni 55 o 65 % per misure di risparmio energetico);
- la dichiarazione dell'anno precedente è stata presentata unicamente perché si è cambiato il posto di lavoro (due Mod. CUD), mentre nel 2024 non ci sarà alcun cambio del posto di lavoro.

In presenza di uno dei suddetti motivi, si può ridurre l'importo dell'eventuale seconda rata d'acconto dovuta.

A tal fine è necessario far pervenire entro il 30/09/2024 un'apposita comunicazione al datore di lavoro o all'Ente Pensionistico al quale è stata trasmessa la dichiarazione dei redditi modello 730 o a quello a cui il centro di assistenza fiscale ha inviato la comunicazione 730-4 e presso il quale si è ancora occupati.

Importante:
Tale comunicazione deve essere sempre inviata al datore di lavoro o all'Ente pensionistico, anche se la dichiarazione 730 è stata presentata ad un centro di assistenza fiscale (CAF).

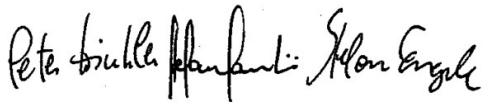
Nel caso in cui il pagamento dell'acconto risultasse poi ridotto eccessivamente (in misura inferiore al 100 per cento del debito IRPEF e di cedolare secca per l'anno in corso) la differenza sarà dovuta con l'addebito di sanzioni ed interessi.

Qualora foste in presenza di uno dei suddetti motivi per richiedere la riduzione della 2. rata dell'acconto, Vi invitiamo a rivolgerVi presso il nostro Studio. Siamo a disposizione per ricalcolare l'importo del Vostro acconto nella misura dovuta e per predisporre la necessaria comunicazione.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e porgiamo

cordiali saluti

Winkler & Sandrini
Dottori Commercialisti e Revisori Contabili



Anlage

Modello di comunicazione al datore di lavoro

Dati del contribuente
Nome
Indirizzo
Codice fiscale

Dati del datore di lavoro
Denominazione
Indirizzo

Sostituto di imposta modello 730: riduzione pagamento acconto

Il/la sottoscritto/a _____ , nato/a il _____ in _____ ,

codice fiscale _____ ,

dichiara

- di avere trasmesso nei termini la dichiarazione dei redditi modello 730/2024 per l'anno 2023;
- che in tale dichiarazione dei redditi nel modello 730-3 al rigo 95 e 115 è riportata la seconda rata dell'acconto IRPEF;
- che in tale dichiarazione dei redditi nel modello 730-3 al rigo 101 e 121 è riportata la seconda rata dell'acconto cedolare secca;

e

comunica

- che ai sensi delle disposizioni dell'Art. 2 comma 9 DPR 395/92 l'importo riportato non deve essere pagato in tale misura, bensì nella seguente misura:

2. rata acconto IRPEF Euro _____

2. rata acconto cedolare secca Euro _____

Cordiali Saluti

- Nome del contribuente -